

Autrice: **SILVIA ARTUSO** - Relatrice: **ELENA PIZZI**

Università degli Studi di Torino - SCUOLA DI MEDICINA - Corso di Laurea in Infermieristica. Sede: San Luigi Gonzaga di Orbassano

Silv.artuso@gmail.com

L'ELDERSPEAK L'AGEISMO NELLE PAROLE

L'infantilizzazione del paziente
anziano attraverso il linguaggio
studio osservazionale

ABSTRACT

INTRODUZIONE

L'elderspeak è una forma di esagerata accomodazione del linguaggio utilizzata con gli anziani, caratterizzata dall'uso di un registro linguistico molto semplificato nel lessico, nella sintassi e nella fonologia.

L'elderspeak è molto presente negli ambienti di cura, i professionisti sanitari lo utilizzano per perseguire l'obiettivo di aumentare la comprensione, esprimere intenzioni di cura o esercitare controllo.

La letteratura esistente, tuttavia, è concorde nell'affermare che non andrebbe utilizzato, poiché può condurre ad un abbassamento dell'autostima negli anziani, riduzione dell'interazione sociale, e, nelle persone con demenza, è stato dimostrato aumentare la frequenza di comportamenti oppositivi alle cure.

OBIETTIVO

Indagare la presenza di elderspeak attraverso i suoi attributi linguistici in 9 reparti ospedalieri dell'ASLTO3 ad alta prevalenza di anziani, tramite uno studio osservativo condotto dagli studenti del primo e secondo anno del CLI di Orbassano in tirocinio nel periodo di maggio-giugno 2023.

MATERIALI E METODI

Sono state osservate dagli studenti le interazioni tra i loro infermieri affiancatori e i soggetti ricoverati presso le sedi in esame con un'età maggiore di 65 anni. A tale scopo, è stata formulata una scheda osservativa attraverso lo strumento Google Moduli. La scheda comprende 22 item ed è divisa in 4 sezioni: la prima sezione è sul contesto; la seconda indaga le caratteristiche del paziente; la terza le caratteristiche dell'infermiere; la quarta analizza gli attributi verbali dell'elderspeak, linguistici e paralinguistici.

DISCUSSIONE E IMPLICAZIONI

Dai dati emerge che nella totalità delle osservazioni è presente almeno un attributo dell'elderspeak e che i più rappresentati sono gli attributi semantici, associati in letteratura alla volontà di aumentare la comprensione. La maggior parte delle osservazioni riguarda pazienti non autosufficienti e con uno stato cognitivo alterato, in linea con quanto afferma la letteratura circa la percezione di appropriatezza dell'elderspeak.

PAROLE CHIAVE

Aged; ageism; communication; health personnel; elderspeak.

ABSTRACT

INTRODUCTION

Elderspeak is a form of exaggerated language accommodation used with the elderly, characterized by a highly simplified language register in vocabulary, syntax, and phonology. Elderspeak is prevalent in care settings. Health care professionals using it to pursue the goal of increasing comprehension, expressing intentions of care, or exerting control. The existing literature, however, agrees that it should not be used, as it can lead to lowered self-esteem in the elderly, social interaction decreasing, and, in people with dementia, has been observed to increase the frequency of oppositional behaviours to care.

AIM

To investigate the presence of elderspeak through its linguistic attributes in 9 hospital wards in ASLTO3 with a high prevalence of the elderly, through an observational study conducted by first- and second-year students of the Orbassano CLI in internship during May-June 2023.

MATERIALS AND METHODS

Interactions between their nurse caregivers

and inpatients at the sites under study who were older than 65 years were observed by students. For this purpose, an observation form was formulated through the Google Forms tool. The form includes 22 items and is divided into 4 sections: the first section is on context; the second investigates patient characteristics; the third investigates nurse characteristics; and the fourth analyzes elderspeak verbal, linguistic, and paralinguistic attributes.

DISCUSSION AND IMPLICATIONS

The data show that in the totality of the observations there is at least one attribute of elderspeak and that the most represented are semantic attributes, which are associated in the literature with the desire to increase understanding.

Most of the observations involve patients who are not self-sufficient and have impaired cognitive status, consistent with the literature's assertion about the perceived appropriateness of elderspeak.

KEY WORDS

Aged; ageism; communication; health personnel; elderspeak.

ARTICOLO COMPLETO
SU AREA RISERVATA